



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380

ISTITUTO PROFESSIONALE – Sezione associata “ALA PONZONE CIMINO”

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179

E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it) - [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

C.F.: 80003100197 – Cod. Mecc. CRIS004006 - Sistema Certificato ISO 9001:2015 CSQA n. IT-144594-83471

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento - art. 5)

## ISTITUTO PROFESSIONALE

### INDIRIZZO

### Manutenzione e Assistenza Tecnica (IP09)

### Classe

### 5<sup>^</sup> Serale (Terzo Periodo dei corsi di Secondo Livello – Istruzione degli Adulti)

### Anno Scolastico 2023/24

# INDICE

## 1. PRESENTAZIONE GENERALE

- 1.1 PROFILO DI INDIRIZZO
- 1.2 QUADRO ORARIO
- 1.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DISCIPLINA SECONDA PROVA
- 1.4 SUDDIVISIONE DISCIPLINE IN AREE
- 1.5 COMMISSARI INTERNI

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA
- 2.2 ELENCO ALUNNI INTERNI
- 2.3 BREVE STORIA DELLA CLASSE
- 2.4 DATI

## 3. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- 3.1 METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI
- 3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
- 3.3 CRITERI DI VALUTAZIONE, TIPOLOGIE DI VERIFICA E ATTIVITÀ DI RECUPERO
- 3.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (INTEGRATIVE E DI PROGETTO)
- 3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
  - 3.5.1 ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
  - 3.5.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- 3.6 ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA
- 3.7 ATTIVITÀ CLIL

## ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI PER SINGOLA DISCIPLINA
- Testo e griglie di valutazione delle prove di simulazione di prima e seconda prova scritta e documentazione utilizzata per le eventuali prove di simulazione del colloquio
- PIANO FORMATIVO "DI BASE" con indicazione programmatica delle UDA
- PROPOSTE DI ORIENTAMENTO PROGRAMMATE PER LA CLASSE

## 1. PRESENTAZIONE GENERALE

L'Istituto Ala Ponzone Cimino, attualmente sede associata all'IIS Torriani, ha una tradizione decennale nei corsi serali. Dopo un periodo di sospensione di tale servizio, con il fattivo impegno dell'Ufficio Scolastico Territoriale e della Dirigenza dell' IIS Torriani, da cinque anni si è ripreso questo percorso, rivolto essenzialmente a giovani desiderosi di completare il proprio iter scolastico e agli adulti in cerca di riqualificazione. In accordo con il CPIA di Cremona, sono stati attivati corsi di Secondo Livello. Per quanto riguarda la Quinta classe (nella nuova normativa anche denominata "Terzo Periodo del Secondo Livello"), essa è in continuità con la 3-4 (cioè "Secondo Periodo del Secondo Livello") dello scorso anno con l'aggiunta eterogenea di nuovi studenti in regola con i criteri di ammissione a una classe impegnativa come l'anno terminale di un percorso scolastico professionale.

Nel corrente anno scolastico il quadro orario è stato impostato secondo le indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti". In particolare per quanto riguarda quadri orari e linee guida di riferimento i percorsi di secondo livello di cui all'art. 4 comma 3 lettere a),b),c) del DPR 29 ottobre 2012 n. 263, hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. All'interno di questo quadro orario, oltre alle tradizionali lezioni, è stato proposto un monte ore, pari al 20% complessivo, di Fruizione a Distanza (FAD), con la stesura di Unità di Apprendimento da affrontarsi in ambiente extra-scolastico attraverso varie forme di Didattica a Distanza.

### 1.1 PROFILO DI INDIRIZZO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e

tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## 1.2 QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	CLASSE 3-4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3
STORIA	1	1
INGLESE	2	2
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	4	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	2	4
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	4	4
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	2

## 1.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DISCIPLINA SECONDA PROVA

Non richiesto perché il corso serale è "a vecchio ordinamento" (nota 16358 del 17 maggio 2023).

#### 1.4 SUDDIVISIONE DISCIPLINE IN AREE

In base al D.M. 358 del 18/09/1998, il Consiglio di Classe esprime come segue la propria indicazione relativa alla costituzione delle aree disciplinari finalizzate allo svolgimento dell'Esame di Stato:

### SETTORE PROFESSIONALE

Discipline di Area linguistico-storico-letteraria	Discipline di Area scientifico-tecnica
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA - INGLESE	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI - TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - MATEMATICA - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

#### 1.5 COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di Classe ha nominato Commissari interni i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINA
PARIZZI SIMONE	STORIA
PROJETTO SALVATORE	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI - TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
AZZALI CRISTIAN	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	FIRMA	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	
			3-4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
PARIZZI SIMONE	<i>Firmato</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	-	X
NOLLI CRISTINA	<i>Firmato</i>	INGLESE	-	X
MARRA FRANCESCO	<i>Firmato</i>	MATEMATICA	-	X
PROJETTO SALVATORE	<i>Firmato</i>	TECNOLOGIE MECCANICHE E	-	X

		APPLICAZIONI - TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE		
AZZALI CRISTIAN	<i>Firmato</i>	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRO NICHE E APPLICAZIONI	-	X
MAIKIN FABIO	<i>Firmato</i>	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	-	X

## 2.2 ELENCO ALUNNI INTERNI

Omissis

## 2.3 BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da otto studenti provenienti da 3-4<sup>^</sup> Serale 2022-23 e da sei studenti, con diverso percorso scolastico, inseriti in 5<sup>^</sup> Serale a seguito di esami di ammissione tenutisi a settembre 2024.

## 2.4 DATI

### EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA-QUARTA	QUINTA
Iscritti (M/F)	12 (10/2)	16 (14/2)
Ritirati	0	2
Trasferiti	0	0
Non promossi	2	-
Promossi	9	-

Promossi con debito	1	-
---------------------	---	---

### 3 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Istruzione degli Adulti ha caratteristiche peculiari, in particolare la presenza prevalente di Studenti-Lavoratori comporta una continua attività di recupero, motivata dalle frequenti assenze per i turni di lavoro. Per questo motivo si è privilegiata una didattica disciplinare (più semplice da recuperare individualmente) piuttosto che quella interdisciplinare. La classe, considerato che nessuno studente ha richiesto l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, ha un Piano Formativo "di base", messo a punto a inizio anno scolastico, comunicato agli studenti e allegato a questo documento assieme alle programmazioni disciplinari effettivamente svolte.

#### 3.1 METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

##### METODOLOGIE

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interat.	Attività di ricerca	Lavoro di gruppo	Alternanz /Stage	CLIL
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X			
STORIA	X	X	X			
INGLESE	X	X				
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X	X	X			
MATEMATICA	X	X	X			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X	X	X			
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	X	X	X			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X	X			

##### STRUMENTI

Disciplina	Libro di testo	Laborat./ Palestra	Dispense	Incontri, lezioni fuori sede	Strumenti multi mediali	Altro
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X		X	
STORIA			X		X	
INGLESE					X	

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI			X		X	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE			X		X	
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI			X		X	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI			X		X	
MATEMATICA			X			

### SPAZI (limitatamente alle lezioni in presenza)

Ambiente	Discipline
Aula con LIM	Tutte
Palestra	
Laboratori	
Aule speciali	
Biblioteca	

### 3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Saper valutare e argomentare il lavoro svolto	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Collaborare in modo attivo e propositivo al dialogo con i docenti	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Collaborare in modo attivo e propositivo con i compagni	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> buono

	<input type="checkbox"/> ottimo
Relazionarsi in modo corretto con l'istituzione scolastica nel rispetto del regolamento	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

### 3.3 CRITERI DI VALUTAZIONE, TIPOLOGIE DI VERIFICA E ATTIVITÀ DI RECUPERO

#### Criteria generali di valutazione

L'attività di valutazione deve essere improntata a criteri di trasparenza, imparzialità, tempestività.

Al fine di adottare omogenee modalità di verifica degli apprendimenti, il Collegio dei Docenti ha formulato una serie di indicazioni di lavoro:

- le valutazioni siano sufficientemente numerose e frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di consentire all'allievo opportunità di miglioramento, ma tengano conto del carico di verifiche complessivo;
- le interrogazioni e gli esercizi investano piccole parti di programma, cercando di verificare obiettivi specifici ben definiti;
- siano individuati precisamente gli obiettivi fondamentali della disciplina e siano comunicati agli allievi;
- il docente predisponga prove che consentano la valutazione rispetto agli obiettivi fondamentali;
- sia data comunicazione agli studenti degli argomenti e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica;
- i criteri di valutazione siano trasparenti;
- la comunicazione dei risultati delle prove scritte sia sollecita;
- venga data comunicazione immediata dei risultati delle prove orali sotto forma di indicazioni chiare e inequivoche;
- il voto sia espresso per unità intere;
- nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistono in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma devono tenere conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è manifestato: quindi non solo compiti in classe e interrogazioni, ma anche compiti a casa, lavori di gruppo, relazioni, ricerche, interventi in classe.

Sottolineando la valenza formativa del momento della valutazione, per incentivare forme di autovalutazione da parte dello studente, per consentirne una maggiore responsabilizzazione e per sviluppare capacità di analisi delle proprie potenzialità e del proprio impegno, si richiamano gli elementi sui quali si fonda la valutazione degli apprendimenti:

1. Il profitto, con il quale si esprime il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Il processo mentale dell'apprendimento viene descritto attraverso indicatori quali la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi, la capacità di valutare, a cui corrispondono appunto gli obiettivi cognitivi in esame. Nell'ambito di ciascuna disciplina gli insegnanti discutono e stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il giudizio di sufficienza.
2. Il metodo di studio usato dall'allievo, l'interesse e le motivazioni messe in evidenza, l'impegno nel lavoro scolastico.

3. La partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati:
  - l'attenzione
  - la precisione nel mantenere gli impegni
  - la puntualità
  - la capacità di formulare proposte costruttive
  - gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti
  - la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.
4. La progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza.
5. I risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero e sostegno, sia curricolari che extracurricolari.

### TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Disciplina	Domande a risposta aperta	Domande a risposta multipla	Relazione dell'att. di laborat.	Problemi	Test interatt	Interrog. orali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X				X
STORIA	X	X				X
INGLESE	X	X				X
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X			X		X
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X			X		X
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	X			X		X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X				X
MATEMATICA	X	X		X		

### ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Recupero curricolare	Sportello didattico	Corso di recupero	Studio autonomo	PNRR (recupero delle competenze di base)	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X			X		
STORIA	X			X		
INGLESE	X			X		
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X					

TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	X					
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI				X		
MATEMATICA	X			X		

### 3.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (INTEGRATIVE E DI PROGETTO)

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI

PERIODO	ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPANTI

### 3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

#### 3.5.1 ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Non prevista nell'Istruzione degli Adulti per studenti-lavoratori.

#### 3.5.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

PERIODO	ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPANTI
16 Aprile	CV e simulazione colloquio con Gi Group(2 h)	Tutti
23 Aprile	Contratti di lavoro e colloqui con Gi Group (2 h)	Tutti
Febbraio-Maggio	Corso sicurezza sul lavoro(29 h)	Tutti

### 3.6 ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA

*L'insegnamento trasversale di Educazione civica rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

*L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione*

e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (Legge 92-20 agosto 2019- art. 1 e 2).

In ottemperanza alla disposizione legge, il consiglio della classe 5<sup>^</sup> Serale, in sede di programmazione didattica di inizio anno, ha individuato tematiche e metodologie confacenti al raggiungimento delle sopracitate competenze.

### Anno scolastico 2022/2023 (classe 3-4<sup>^</sup>)

Le discipline coinvolte sono state:  
Italiano/Storia

Il percorso è stato realizzato nel corso di tutto l'anno scolastico per un numero totale di 33 ore e verificato attraverso metodologie e strumenti diversi.

Le tematiche, il computo orario, le tipologie di verifica e le competenze di riferimento dei singoli percorsi sono riassunte dalla seguente tabella

<b>Materia -docente</b>	<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Argomenti</b>	<b>N. ore</b>	<b>Tipologia di verifica</b>	<b>Competenze * vedi elenco</b>
Vacchelli Marta-Roffi Cristiana Italiano/Storia	Diritto e Lavoro	La tipologia dei contratti I sindacati nella storia	4 4	scritta orale	C3 C3
Storti Gianfranco Laboratorio di Meccanica	Norme sulla sicurezza	Decreto 81/2008 DPI	14	scritta	C9

### Anno scolastico 2023/2024

Le discipline coinvolte sono state:

Il percorso è stato realizzato nel corso di tutto l'anno scolastico per un numero totale di 33 ore e verificato attraverso metodologie e strumenti diversi.

Le tematiche, il computo orario, le tipologie di verifica e le competenze di riferimento dei singoli percorsi sono riassunte dalla seguente tabella

<b>Materia -docente</b>	<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Argomenti</b>	<b>N. ore</b>	<b>Tipologia di verifica</b>	<b>Competenze * vedi elenco</b>
Progetto Salvatore Tecnologie e tecniche di installazione e	Protezione Ambientale	Inquinamento Atmosferico. Oli Esausti. Smaltimento di Batterie e Accumulatori.	10	orale	C6, C8, C9

manutenzi one					
Parizzi Simone Storia	Breve storia del diritto al lavoro in Italia	Il lavoro operaio nel Primo Novecento  Il diritto al lavoro nella Costituzione della Repubblica Italiana	5	orale	C1, C2, C3, C5, C10, C14
Azzali Cristian Tecnologie elettrico-el ettroniche ed applicazio ni	Sicurezza elettrica sul lavoro	La sicurezza elettrica come strumento di prevenzione negli interventi di manutenzione	8	orale	C4, C8,C9, C13

\* Inserire le competenze attinenti ai percorsi, scegliendo tra le seguenti indicate dal Ministero:

- C1** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- C2** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- C3** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- C4** Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- C5** Partecipare al dibattito culturale.
- C6** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- C7** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- C8** Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- C9** Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- C10** Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- C11** Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- C12** Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per

lo sviluppo sostenibile.

**C13** Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

**C14** Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

### **3.7 ATTIVITÀ CLIL**

//

### **3.8 Certificazioni**

Si deve tenere conto inoltre che nell'Istruzione degli Adulti non è previsto il docente di Sostegno (e quindi nemmeno la redazione di un PEI), per cui nel caso di certificazioni si è redatto un Piano Didattico Personalizzato nel quale sono indicati gli strumenti dispensativi e compensativi utilizzati dalle varie discipline durante l'anno scolastico.

#### **ALLEGATI**

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI PER SINGOLA DISCIPLINA
- Testo e griglie di valutazione delle prove di simulazione di prima e seconda prova scritta e documentazione utilizzata per le eventuali prove di simulazione del colloquio
- PIANO FORMATIVO "DI BASE" con indicazione programmatica delle UDA
- PROPOSTE DI ORIENTAMENTO PROGRAMMATE PER LA CLASSE